



COMUNE DI NOLE
Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 71

OGGETTO :

VARIANTE PARZIALE N. 1 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BERTINO Luca Francesco	Sindaco	Sì
BEVA GRAZIA	Consigliere	Sì
ADAMO Antonio	Vice Sindaco	Sì
TOGNI Federico	Consigliere	Sì
ZAMBELLO Tiziana	Consigliere	Sì
AIMO Marco	Consigliere	No
EBACOLO Paolo	Consigliere	Sì
CREMONA Elena	Consigliere	Sì
MUSSURICI Maurizio	Consigliere	Sì
PALMA Leonardo	Consigliere	Sì
BAIMA Massimo	Consigliere	Sì
PAUTRE' Andrea	Consigliere	Sì
FONTANONE Glauco	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale la Signora **BARBATO dott.ssa Susanna** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **BERTINO Luca Francesco** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportato su CD n. 10/2017 di registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione del Consigliere Zambello;
- Premesso che:
 - il Comune di Nole è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 45-43034 del 13/02/1995;
 - successivamente è stata approvata una variante parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 03/05/1999;
 - di seguito è stata approvata una Variante Strutturale con D.G.R. n. 14-27505 del 07/06/1999;
 - successivamente sono state approvate n. 7 varianti parziali ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - in seguito è stata approvata una ulteriore Variante Strutturale con D.G.R. n. 26-7182 del 03/03/2014;
- Richiamati i seguenti atti:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 06/06/2005 con la quale è stato approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30/11/2004 con la quale è stato approvato il Regolamento Edilizio, ai sensi della L.R. 19/99 e s.m.i., e le successive modifiche approvate con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 60 del 28/11/2005, n. 76 del 05/12/2006 e n. 68 del 25/09/2009;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 27/11/2007, con la quale sono stati determinati i criteri commerciali di individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni di cui all'art. 8, comma 3, del D.Lgs 114/98 e dell'art. 4, comma 1, della L.R. 28/99;
- Rilevato che con le modifiche introdotte alla legge urbanistica regionale dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, vengono affidati ai comuni margini di autonomia con possibilità di operare una serie di modifiche minori al piano regolatore, così come definite dall'art. 17 modificato dalla Legge n. 41/97, con l'approvazione di una variante non costituente variante del piano regolatore, ai sensi del 5° comma dell'art. 17, non soggetta all'approvazione regionale;
- Considerato che in seguito alla approvazione della variante strutturale n. 2 al PRGC l'Amministrazione Comunale ha rilevato l'esigenza di operare alcuni aggiornamenti e rettifiche allo strumento urbanistico al fine di correggere alcuni errori e discrepanze rilevate dall'Ufficio Tecnico Comunale nella fase di gestione ed inoltre accogliere alcune esigenze espresse da cittadini ed operatori a seguito della consultazione attivata nel corso del 2015;
- Ritenuto pertanto, in attesa di attivare una revisione del Piano Regolatore essendo trascorsi 20 anni dalla sua approvazione, di procedere con l'adozione di una variante parziale che rientra nella procedura di approvazione semplificata stabilita dall'art.17, 5° comma della Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 così come modificata dalle Leggi Regionali n. 41/1997 e n. 3/2013;
- Vista la Determinazione n. 785 (registro generale) e n. 520 (area tecnica) del 18.12.2014 con la quale è stato affidato all'Arch. Giovanni Piero PERUCCA, con studio in Grosso (TO), Via Monviso 5, P.IVA 03092010010, l'incarico professionale per redazione di una variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;
- Vista la Determinazione n. 383 (registro generale) e n. 252 (area tecnica) del 30.05.2016 con la quale veniva confermato all'Arch. Giovanni Piero PERUCCA, con studio in Grosso (TO), Via Monviso 5, P.IVA 03092010010, l'incarico professionale per la redazione di una Variante Parziale al vigente PRGC, come definita all'art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i., comprensiva della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- Vista la Determinazione n. 438 (registro generale) e n. 291 (area tecnica) del 16.05.2016 con la quale

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Nole. Responsabile Procedimento: Irene BAIMA BESQUET (D.Lgs. n. 39/93 art.3).
La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

veniva incaricato il Dott. Geol. BALESTRO Marco, con studio in Ciriè (TO), Via I° Maggio n. 9, P.Iva n. 07752160015, C.F. BLSMRC65L29A326M, per la redazione della relazione geologico tecnica a corredo della Variante Parziale al vigente PRGC, definita all'art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n° 92 del 31.08.2017 con la quale sono stati nominati l'Arch. Fabrizio Rocchietti ed il Geom. Claudio Perardi, dell'ufficio tecnico comunale, membri dell'Organo Tecnico Comunale, istituito ai sensi della Delibera di G.R. n° 12-8931 del 09.06.2008;
- Preso atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e s.m.i., la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – Fase di Screening e che, a seguito della emanazione della DGR n.25-2977 del 29/02/2016 “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 (Tutela e uso del suolo)”, è stato avviato il procedimento integrato “in maniera contestuale” (punto j.1 della medesima DGR);
- Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 13/06/2017 con la quale è stato adottato il progetto preliminare della variante parziale n.1 al PRGC costituito dai seguenti elaborati:
ELABORATI URBANISTICI
 - 1) Relazione;
 - 2) Norme di Attuazione;
 - Tav. 4 zonizzazione e viabilità 1/5000
 - Tav. 5A1 zonizzazione e viabilità – concentrico nord 1/2000
 - Tav. 5A2 zonizzazione e viabilità – concentrico sud 1/2000
 - Tav. 5B1 zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Vauda nord 1/2000
 - Tav. 5B2 zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Vauda sud 1/2000
 - Tav. 5C zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Grange 1/2000
 - Tav. 6A Centro storico e nuclei di antica formazione 1/1000
 - Tav. 6B Centro storico e nuclei di antica formazione 1/1000
 - Tav. 7 Localizzazione delle varianti 1/5000

ELABORATI GEOLOGICI:

- Relazione geologico-tecnica

ELABORATI AMBIENTALI:

- Valutazione Ambientale Strategica - Relazione di verifica di Assoggettabilità a VAS
- Allegati:
 - Tav. 1a/va concentrico nord e Vauda - inquadramento territoriale ed ambientale – coperture forestali, capacità d'uso del suolo e biotopo 1/5000
 - Tav. 1b/va concentrico - inquadramento territoriale ed ambientale – coperture forestali, capacità d'uso del suolo e biotopo 1/5000
 - Tav. 1c/va Grange - inquadramento territoriale ed ambientale – coperture forestali, capacità d'uso del suolo e biotopo 1/5000
 - Tav.2/va concentrico e Grange - inquadramento territoriale ed ambientale –connessioni ecologiche e fasce PAI torrente Stura di Lanzo 1/10000
- Dato atto che le varianti adottate con la succitata documentazione progettuale sono state le seguenti:
 - A) RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI IMMOBILI DA ZONA AGRICOLA “E” AD INSEDIAMENTI RESIDENZIALI SPARSI IN TERRITORIO AGRICOLO “Ae”
 - B) RETTIFICA DELLA PERIMETRAZIONE E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI ALCUNI IMMOBILI UBICATI NEL CENTRO STORICO E NUCLEI ANTICHI:
 - B1) ZONA CENTRO STORICO (VIA ROMA ANG. VIA S.VITO)
 - B2) ZONA “NA17” (LOCALITÀ GRANGE, STRADA VISIETTI).
 - B3) ZONA “NA1” (VIA TORINO)
 - B4) ZONA “NA11” (LOCALITÀ VAUDA).
 - B5) ZONA “NA1” (VIA MAZZINI)
 - B6) ZONA “NA5” (BORGATA MARTINA)
 - B7) ZONA “NA1” (VIA XXIV MAGGIO)

- B8) ZONA “NA4” (BORGATA FORNELLI).
- B9) ZONA “NA8” (FRAZ. GRANGE – STRADA DELLA CHIESA)
- C) RICLASSIFICAZIONE DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DI ALCUNE AREE
 - C1) DA “Ar” A “Ep” IN LOC. S.FIRMINO
 - C2) DA “Ep” AD “As” IN VIA S.VITO
 - C3) DA “AC1” AD “AS16” IN VIA G.GRAZIOLI
 - C4) DA “Pc12” A “Ac” IN LOC. GRANGE - VIA DELLA CHIESA
 - C5) DA “An18” AD “Ep”
 - C6) ZONE “PC1”, “PC3” - PC13 – Ae11 – Ae53 IN VIA ROCCA
 - C7) DA “As” A “Rt3” e “E” “ IN STR. DELLA CHIESA
 - C8) DA “AR” E “AGRICOLA” A “Rt” AREA A SOSTA PER CAMPER IN FRAZ. GRANGE
 - C9) DA “At5” A “Ar” IN LOC. GRANGE – STRADA MADDALENO
 - C10) ZONA DESTINATA AD ATTIVITA’ ESTRATTIVA – AGGIORNAMENTO.
 - C11) INSERIMENTO DELLE ZONE AGRICOLE DI PROTEZIONE DEGLI INSEDIAMENTI “Ep” IN FRAZIONE GRANGE
- D) VARIANTI ATTINENTI LE ZONE DESTINATE A SERVIZI PUBBLICI E ALLA VIABILITA’
 - D1) SOPPRESSIONE DI UN TRATTO DI VIABILITA’ PUBBLICA IN PREVISIONE IN VIA GENOVA
 - D2) INDIVIDUAZIONE NUOVA ZONA DESTINATA A PARCHEGGI PUBBLICI “S47” IN VIA GENOVA
 - D3) AMPLIAMENTO DELLA ZONA DESTINATA A PARCO PUBBLICO “S23” IN ADIACENZA ALLA CAPPELLA DI S.VITO
 - D4) SOPPRESSIONE DELLE ZONE DESTINATE A SERVIZI PUBBLICI “S2” E “S3” SITE IN VIA ROCCA
 - D5) ELIMINAZIONE DI UN TRATTO DEL PREVISTO TRACCIATO DI VIABILITA’ PUBBLICA DI COLLEGAMENTO FRA LE VIE CHIAPPE’ E MONEA
 - D6) INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA DI PERCORSI CICLO-PEDONALI
 - D7) RETTIFICA DEL TRACCIATO DI VIABILITA’ INTERNO ALLA ZONA “AU4”
 - D8) ADEGUAMENTI ALLE PREVISIONI DI VIABILITA’ RELATIVE ALLA ZONA “Au5”
 - D9) RICONFIGURAZIONE DEL PERIMETRO, DELLA MAPPATURA DEGLI EDIFICI ESISTENTI E DELLA DESTINAZIONE D’USO DELL’AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI “S9” SITA IN VIA I° MAGGIO.
 - D10) RICONFIGURAZIONE DELLA DESTINAZIONE D’USO DELL’AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI “S36” SITA IN LOC. AMIANTO.
 - D11) RICONFIGURAZIONE DELLA DESTINAZIONE D’USO DELL’AREA DESTINATA A SERVIZI PUBBLICI “Sc31” SITA IN LOC. VAUDA
- E) VARIANTI NORMATIVE

- Dato atto:

- Che gli elaborati della variante sono stati pubblicati sull’albo pretorio on-line e sul sito internet istituzionale del Comune dal 09.07.2017 al 07.08.2017 (durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione) ed inviati alla CITTA’ METROPOLITANA DI TORINO, Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e alla Pianificazione Ambientale della Città Metropolitana di Torino, Servizio Urbanistica in data 03.07.2017, con nota prot. n. 8586, per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal settimo comma della L.R. n. 56/77 e s.m.i.,
- Che con nota prot. n° 8572 del 03.07.2017 il Comune di Nole ha trasmesso gli elaborati della Variante adottati, per l’espressione del parere in merito alla Verifica di assoggettabilità al procedimento di V.A.S. ai seguenti Enti:
 - CITTA’ METROPOLITANA DI TORINO, Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e alla Pianificazione Ambientale della Città Metropolitana di Torino, Servizio Tutela e Valutazione Impatto Ambientale;
 - A.R.P.A. Piemonte, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, Dipartimento di Torino;
 - A.S.L. TO4, Azienda Sanitaria Locale di Ciriè, Chivasso e Ivrea, Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.);
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
 - SMAT S.p.A., Società Metropolitana Acque Torino;

- CISA, Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente di Ciriè;
 - Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3;
 - Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Area Metropolitana di Torino, Parco Regionale "LA MANDRIA";
 - Comando Regione Carabinieri Forestale Piemonte;
 - UNIONE DEI COMUNI del Ciriace e del Basso Canavese;
 - COMUNI di CIRIÈ, CORIO, FIANO, GROSSO, ROBASSOMERO, ROCCA CANAVESE, SAN CARLO CANAVESE, VILLANOVA CANAVESE;
- Che con Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana Di Torino n. 324 - 18863/2017 è stata pronunciata la incompatibilità della variante Parziale n. 1 – in particolare della variante di cui alla proposta contenuta nella scheda "c6" - con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", precisando tuttavia che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2".
- Che con Determinazione Prot. n.26/19677/2017 il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino ha formulato le sue osservazioni in merito alla Variante Parziale;
- Che il Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest dell'ARPA Piemonte con documento prot. F06_2017_02257_001 del 01/08/2017 – ha inviato le sue osservazioni sul documento di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Che l'Organo Tecnico Comunale con provvedimento in data 13/10/2017 ha disposto l'esclusione della Variante Parziale n° 1 al vigente P.R.G.C. dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il quale è stato regolarmente pubblicato sul web del Comune di Nole ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs 152/2006 medesimo;
- ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
- Che alla data del 07.08.2017 sono pervenute al protocollo del Comune n.14 (quattordici) osservazioni:
1. Ufficio Tecnico del Comune di Nole, prot. n. 9704 del 01.08.2017;
 2. Comune di Nole, prot. n. 9860 del 03.08.2017;
 3. Bocchin Marisa e Miranda, prot. n. 9898 del 04.08.2017;
 4. Gruppi consiliari di Nole, prot. n. 9942 del 07.08.2017;
 5. Beria Stefano, prot. n. 9951 del 07.08.2017;
 6. Beria Piero, prot. n. 9952 del 07.08.2017;
 7. Beria Piero, prot. n. 9953 del 07.08.2017;
 8. Beria Piero e Chiarle Ritangela, prot. n. 9954 del 07.08.2017;
 9. Baima Giovanni e altri, prot. n. 9955 del 07.08.2017;
 10. Beria Piero, prot. n. 9956 del 07.08.2017;
 11. Audi Claudia, prot. n. 9957 del 07.08.2017;
 12. Tortonese Stefano, prot. n. 9959 del 07.08.2017;
 13. Baima Luigi, prot. n. 9976 del 07.08.2017;
 14. Ufficio Tecnico del Comune di Nole, prot. n. 9998 del 07.08.2017;
- Che le osservazioni presentate e il parere dell'Organo Tecnico Comunale sono state trasmesse all'urbanista incaricato Arch. Giovanni Piero PERUCCA , per le opportune valutazioni conseguenti proposte tecniche di controdeduzione;
- Dato atto che in data 11.12.2017, al prot. n. 15092, è stato pertanto acquisito il Progetto Definitivo della 1° Variante Parziale al PRGC vigente, redatto dall'urbanista incaricato Arch. Giovanni Piero PERUCCA di Grosso C.se (TO), che risulta costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI URBANISTICI

- 1) Relazione;
- 2) Norme di Attuazione;
- 3) Esame osservazioni
- Tav.4 zonizzazione e viabilità 1/5000
- Tav. 5A1 zonizzazione e viabilità – concentrico nord 1/2000
- Tav. 5A2 zonizzazione e viabilità – concentrico sud 1/2000
- Tav. 5B1 zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Vauda nord 1/2000
- Tav. 5B2 zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Vauda sud 1/2000

- | | | |
|------------|---|--------|
| - Tav. 5C | zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Grange | 1/2000 |
| - Tav.6A | Centro storico e nuclei di antica formazione | 1/1000 |
| - Tav.6B | Centro storico e nuclei di antica formazione | 1/1000 |
| - Tav.7vp1 | Localizzazione delle varianti | 1/5000 |

ELABORATI GEOLOGICI:

- Relazione geologico-tecnica

- Visto, in particolare, l'allegato fascicolo 3. "esame osservazioni" contenente le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- Dato atto:
 - che, nel caso specifico, si riporta comunque il prospetto numerico riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate di cui all'art.17 - comma 7 della L.R.56/77 anche se la Variante Strutturale Generale n.2 al PRGC – approvata con deliberazione della Giunta Regionale n° 26-7182 del 03.03.2014 ha ridefinito la capacità insediativa e gli altri parametri che sono oggetto di verifica;
 - che la variante comporta complessivamente:
 - una riduzione del consumo di suolo agricolo pari a mq. 988;
 - una sostanziale invarianza della capacità insediativa residenziale (- 29 mc.);
 - un decremento delle superfici destinate alle attività economico – produttive pari a mq. 5.355;
 - una riduzione delle superfici destinate a Servizi pubblici o di interesse pubblico pari a mq. 3.634;
 - che le varianti sono descritte, nello specifico, dalla relazione di cui sopra (doc. n.1);
 - che la presente Variante è stata sottoposta alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. attraverso la predisposizione di apposito documento di "Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica" e che l'Organo Tecnico Comunale, con provvedimento in data 13 ottobre 2017, ha disposto l'esclusione della Variante dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - che la presente Variante non risulta incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR riadottato con DGR n. 20-1442 del 18/05/2015, in quanto viene stralciata la scheda C6 inerente la "riperimetrazione e riclassificazione delle zone destinati ad impianti produttivi PC1-PC3-Ae11-Ae53";
 - che il PRGC di Nole è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
 - che risultano assenti, sul territorio comunale, attività produttive "a rischio di incidente rilevante" o vincoli derivanti da tali attività produttive o dalle relative "aree di esclusione" e "aree di osservazione" di cui alle Linee guida regionali approvate con DGR n. 17-377 del 26/07/2010;
 - che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Appurato che:
 - la variante si inquadra nell'ambito normativo della L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i. e, nello specifico, gli interventi previsti nella presente variante si configurano tra quelli elencati nell'art. 17, comma 5 "Varianti Parziali" al P.R.G.C. la cui adozione spetta al Consiglio Comunale;
 - il Comune di Nole non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
 - la presente variante è classificata come parziale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto:
 - a) non modifica l'impianto strutturale del P.R.G. Vigente con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui L.R. 56/77;
 - d) non diminuisce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 in quanto l'incremento è pari a mq.3.634, quindi in misura inferiore al limite ammesso (abitanti 9224 x 0,5 = n. 4612);

- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- Dato atto:

- o che, essendo la prima variante parziale che viene adottata dopo l'approvazione di una Variante Strutturale al vigente P.R.G.C. (Variante Strutturale n. 2 approvata con D.G.R. n. 26-7182 del 03/03/2014) non è necessario effettuare la verifica del rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5, lettere c), d), e) ed f).
- o che, ai fini di operare tale verifica con successive varianti parziali, si riportano comunque i parametri di cui all'art.17 comma 5 lett. c-d-e-f della L.R. 56/77 e s.m.i.:

PARAMETRI ART.17, Comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i.				
lettere	c)	d)	e)	f)
	incremento della superficie delle aree destinate a servizi pubblici:	riduzione della superficie delle aree destinate a servizi pubblici:	capacità insediativa residenziale teorica:	incremento delle superfici territoriali relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive:
P.R.G.C. vigente:	mq. 266.013		n. 9224 ab.	mq. 344.820
Variante parziale n.1:	mq. 262.379		n. 9224 ab.	mq. 339.465
differenza	--	- mq. 3.634	invariato	- mq. 5.355

- Dato atto inoltre che, in relazione a quanto previsto al punto f) della Determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica Prot. n. 63/42250/2012 ad oggetto: "COMUNE DI NOLE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE GENERALE N. 2 DI RIELABORAZIONE PARZIALE DEL P.R.G.C. - D.C.C. N. 15 DEL 24/05/2012 – OSSERVAZIONI" che, in appresso, si riporta:

f) in relazione agli adempimenti connessi alla definizione delle aree dense, di transizione e libere di cui all'art. 16 delle N.d.A. del PTC2, preso atto che tale adempimento non può essere definito all'interno della presente Variante, nella deliberazione di adozione del Progetto definitivo si dovrà dare comunque atto che il Comune si impegna ad assolvere a tale adempimento prima di assumere qualunque nuovo atto di pianificazione territoriale (varianti strutturali o parziali) che preveda l'edificazione su aree libere non edificabili in base al Piano vigente;

Pur prevedendo la variante parziale soltanto modesti interventi di edificazione su aree libere, questa Amministrazione Comunale ha predisposto la verifica di cui sopra e il procedimento di condivisione della perimetrazione delle aree dense, di transizione e libere è stato espletato nel corso del tavolo tecnico con la Città Metropolitana di Torino tenutosi in data 5 luglio 2017 e il successivo invio alla medesima Città Metropolitana della documentazione tecnica finale con nota prot. n. 9623 del 29.07.2017;

- Visto che:

- la presente deliberazione contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
- la presente variante risulta compatibile con la zonizzazione acustica in vigore in quanto non modifica la classificazione acustica del territorio comunale;

- Rilevata l'opportunità di procedere all'adozione della presente variante;

- Visto il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino adottato con D.C.P. n. 26817 del 20/07/2010 ed approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/07/2011;
- Visto il Nuovo Piano Territoriale Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 122-29783 del 21/07/2011 ed il 2011 ed il PPR riadottato con DGR n. 20-1442 del 18/05/2015;
- Vista la Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 – “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.”;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – “norme in materia ambientale”;
- Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- Durante la discussione prendono la parola i Consiglieri Pautrè, Fontanone, Palma e il Sindaco i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell’archivio comunale;
- Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola il Sindaco Presidente pone in votazione il presente punto all’ordine del giorno;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall’art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell’ufficio tecnico comunale;

La votazione resa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 12 - Votanti n. 11 - Astenuti n. 1 (Baima);

Voti favorevoli n. 8 - Voti contrari n. 3 (Palma, Pautrè e Fontanone);

Visto l’esito della votazione,

DELIBERA

1. di approvare le controdeduzioni alle osservazioni formulate sul progetto preliminare della Variante Parziale n.1 al vigente P.R.G.C. dai seguenti soggetti, secondo il seguente esito:

A) Privati, Ufficio Tecnico e Gruppi consiliari.

1) Ufficio Tecnico del Comune di Nole	Osservazione parzialmente accolta
2) Comune di Nole	Osservazione accolta
3) Bocchin Marisa e Miranda	Osservazione respinta
4) Gruppi consiliari di Nole	Osservazioni parzialmente accolte
5) Beria Stefano	Osservazione accolta
6) Beria Piero	Osservazione respinta
7) Beria Piero	Osservazione accolta
8) Beria Piero e Chiarle Ritangela	Osservazione respinta
9) Baima Giovanni e altri	Osservazione respinta
10) Beria Piero	Osservazione respinta
11) Audi Claudia	Osservazioni respinte
12) Tortonese Stefano	Osservazione respinta
13) Baima Luigi	Osservazione respinta
14) Ufficio Tecnico del Comune di Nole	Osservazione accolta

B) Organi istituzionali:

- Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino (Determinazione Prot. n.26/19677/2017) - Osservazioni parzialmente accolte

- ARPA Piemonte (nota prot. F06_2017_02257_001 del 01/08/2017) - Osservazioni parzialmente accolte

sulla **base di quanto motivato e riportato nel fascicolo “3. esame osservazioni”** allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le indicazioni espresse con Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana Di Torino n. 324 - 18863/2017 con il quale è stata pronunciata la incompatibilità della variante Parziale n. 1 – in particolare della variante di cui alla proposta contenuta nella scheda “C6” - con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", sono state recepite in quanto il progetto definitivo della variante parziale ha stralciato la variante relativa alla scheda “C6”;
3. di riservarsi, a riguardo della pronunciata incompatibilità, di cui al Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana Di Torino n. 324 - 18863/2017, della variante Parziale n. 1 – in particolare della variante di cui alla proposta contenuta nella scheda “C6” - con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", di verificare presso i competenti Settori della Città Metropolitana Di Torino tale giudizio di incompatibilità ed, eventualmente, di adottare i relativi provvedimenti a riguardo al fine di tutelare l’operato dell’Amministrazione Comunale e dei Tecnici incaricati;
4. di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, **il progetto definitivo della variante parziale n. 1 al P.R.G.C.** ai sensi dell’art.17, comma 5, della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. relativa a modificazioni normative al P.R.G.C. vigente elencate in premessa e illustrate nel dettaglio negli elaborati allegati a firma dell’arch. Giovanni Piero Perucca e del geologo dott. Marco Balestro che in appresso si elencano:

ELABORATI URBANISTICI

- 1) Relazione;
- 2) Norme di Attuazione;
- 3) Esame osservazioni
- Tav.4 zonizzazione e viabilità 1/5000
- Tav. 5A1 zonizzazione e viabilità – concentrico nord 1/2000
- Tav. 5A2 zonizzazione e viabilità – concentrico sud 1/2000
- Tav. 5B1 zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Vauda nord 1/2000
- Tav. 5B2 zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Vauda sud 1/2000
- Tav. 5C zonizzazione e viabilità – sviluppo frazione Grange 1/2000
- Tav.6A Centro storico e nuclei di antica formazione 1/1000
- Tav.6B Centro storico e nuclei di antica formazione 1/1000
- Tav.7vp1 Localizzazione delle varianti 1/5000

ELABORATI GEOLOGICI:

- Relazione geologico-tecnica

5. di dare atto che ai sensi dell’art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – Fase di Screening; il Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening), redatto dall’Arch. Giovanni Piero PERUCCA, è trasmesso, con nota prot. n. 8572 del 03.07.2017, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
6. di dare atto che, in seguito all’acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, con provvedimento in data 13.10.2017 l’Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS;
7. di dare atto che, ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, L.R. 40/98;
8. di dare atto che, per quanto riguarda le verifiche relative all’idoneità idraulico-geologica della trasformazione urbanistica e alla compatibilità degli interventi in progetto con il Piano Comunale di Classificazione Acustica, sono stati incaricati rispettivamente il Dott. Geol. BALESTRO Marco, con

studio in Ciriè (TO), con studio in Ciriè (TO), Via I° Maggio n. 9, e l'Arch. Giovanni Piero PERUCCA, con studio in Grosso C.se (TO), Via Monviso n. 5;

9. di dare atto che le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;
10. di dare atto che il PRGC di Nole è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino del Fiume Po;
11. di dare atto che la presente Variante, così come approvata, non risulta incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR riadottato con DGR n. 20-1442 del 18/05/2015, in quanto viene stralciata la scheda C6 inerente la "riperimetrazione e riclassificazione delle zone destinati ad impianti produttivi PC1-PC3-Ae11-Ae53";
12. di dare atto che il Comune di Nole non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
13. di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77;
14. di demandare al responsabile dell'Area urbanistica ed Edilizia privata la pubblicazione della Variante in questione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
15. di demandare al Responsabile del Procedimento, ovvero al Responsabile dell'U.T.C., ogni successivo e conseguente adempimento derivante dall'adozione del presente provvedimento.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 28/12/2017 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to : BERTINO Luca Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to : BARBATO dott.ssa Susanna

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in formato digitale.

Nole, li 28/12/2017

Il Segretario Comunale
BARBATO dott.ssa Susanna